



Gli alloggi occupati di piazzale Matteotti e via Primo Maggio verranno destinati ad uso sociale

## ATTUALITÀ

# I lavoratori della Lidl incrociano le braccia: presidio in via Venezia

I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione nazionale e annunciato una giornata di sciopero nazionale



**Redazione**

24 maggio 2025 08:06



**I** lavoratori della Lidl di Parma in sciopero per chiedere il rinnovo del contratto integrativo. Nella mattinata di sabato 24 maggio si terrà un presidio davanti al punto vendita di via Venezia.

"Al termine dell'incontro tenutosi mercoledì 14 maggio a Bologna tra le segreterie nazionali di Filcams CGIL, Fisascat CISL, UILTuCS e la direzione di Lidl Italia - si legge in una nota - per la trattativa sul Contratto Integrativo Aziendale, le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo stato di agitazione nazionale e annunciato una giornata di sciopero nazionale per sabato 24 maggio, per l'intero turno lavorativo.

Le proposte presentate da Lidl, in particolare quelle relative alla parte economica, sono state giudicate insufficienti e non rispondenti alle richieste avanzate dalle federazioni e dalle lavoratrici e lavoratori. A fronte di una prima offerta economica risalente a oltre due mesi fa, considerata inadeguata, l'azienda ha proposto un lieve incremento sotto forma di buoni spesa, senza prendere in considerazione alcuna delle soluzioni proposte dalle sigle sindacali.

Filcams CGIL, Fisascat CISL e UILTuCS sottolineano come, in un contesto di crescita costante del fatturato (oltre 7 miliardi di euro) e utili ante imposte di circa 1,3 miliardi di euro negli ultimi cinque anni, sia giusto e doveroso redistribuire parte

della ricchezza ai lavoratori che sono i protagonisti diretti di questi risultati. Tra le proposte sindacali presentate e rifiutate dall'azienda: introduzione di un premio di risultato legato al raggiungimento di obiettivi; inserimento di una quota di salario fisso mensile; riconoscimento dei buoni pasto.

Anche sul fronte dell'organizzazione del lavoro, le risposte aziendali sono state ritenute insufficienti. Le criticità principali riguardano: eccessivi carichi di lavoro; totale incertezza nella programmazione degli orari, soprattutto per il personale part-time (circa il 75% della forza lavoro); mancanza di schemi orari definiti e stabili, in contrasto con quanto previsto dalle norme e dal contratto nazionale.

Alla luce del rifiuto dell'azienda di avanzare ulteriori proposte concrete, i sindacati hanno proclamato: blocco di straordinari e supplementari; sciopero nazionale sabato 24 maggio 2025 per l'intero turno di lavoro; possibilità di ulteriori iniziative di mobilitazione a livello territoriale. Nella provincia di Parma è previsto un presidio dalle ore 10,00 alle ore 11.30 davanti al punto vendita Lidl di Via Venezia".

© Riproduzione riservata